BUDGET
TRIENNIO 2016-2018

Avere cura dell'ambiente è la nostra responsabilità sociale

GARDA UNO SPA

RELAZIONE AL BUDGET 2016
E TRIENNALE 2016 / 2018

GARDA UNO SPA
Società per azioni
Sede Legale: Padenghe S/G, Via I. Barbieri 20
Partita IVA 00726790983 - C. F. 87007530170
Capitale sociale euro 10.000.000,00 interamente versato

Indice

1.	Premessa	4
2.	I criteri adottati per le previsioni	5
3.	La gestione finanziaria	6
4.	Gli investimenti	7
5.	La gestione del servizio idrico integrato	9
6.	Il settore energia	12
7.	Servizio Igiene Urbana	15
8.	Riepilogo previsione economiche	18

1. Premessa

L'anno 2015, per il Settore Idrico, è stato l'anno di svolta nella regolazione dell'assetto gestionale del Servizio in tutta Italia. Dapprima il Decreto "Sblocca Italia" (D.L. 133/2014 convertito con Legge 164/2014) e successivamente le modifiche al Testo Unico Ambientale apportate dalla Legge di Stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) hanno posto il 30/09/2015 quale termine entro il quale gli Enti Responsabili degli Ambiti devono concludere le procedure di revisione del Piano d'Ambito con l'identificazione del modello gestionale scelto per la gestione del Servizio e iniziare le procedure di affidamento ad un "Gestore Unico" a livello provinciale.

Tanto è infatti accaduto: dopo un lungo periodo di incertezza sul modello gestionale realmente applicabile nell'intero ambito ("in house" oppure società derivante dall'aggregazione di tutti i gestori esistenti oppure gara ad evidenza pubblica), nel settembre di quest'anno l'Ente Responsabile dell'Ambito (ovvero la Provincia) dopo lungo confronto anche con l'Assessorato Regionale all'Ambiente, ha finalmente identificato il modello gestionale idoneo per l'Ambito provinciale nella forma dell'"in house providing". Tale modello è stato sottoposto al parere preventivo e vincolante della "Conferenza dei Comuni della Provincia di Brescia" (come previsto dalle norme Regionali) che hanno assentito alle valutazioni dell'Ente provinciale, avallando il progetto a loro sottoposto. Il Consiglio provinciale ha infine deliberato in merito, dando di fatto il via al progetto.

In definitiva, come già a Voi noto, il progetto consta nell'affidare in via diretta senza gara il Servizio Idrico Integrato ("in house providing") ad una società interamente pubblica formata dagli attuali gestori integralmente pubblici esistenti sul territorio provinciale (Garda Uno SpA, AOB2 srl, SIV srl), dalla Provincia e da tutti gli Enti Locali che vorranno partecipare alla Società ma con la condizione che già non vi partecipano per il tramite delle loro Società pubbliche (Garda Uno, AOB2 e SIV). La procedura di creazione di questo soggetto pubblico dovrà essere terminata entro la fine del 2015. A tale soggetto saranno trasferite tutte le gestioni del Servizio Idrico attualmente affidate ai gestori pubblici così come tutte le gestioni in economia e quelle c.d. "transitorie" (quindi le gestioni che non possono godere della Salvaguardia prevista dalla legge in materia). Il progetto provinciale prevede che le società partecipanti identifichino le aziende o i rami di azienda del Servizio Idrico che saranno oggetto di conferimento entro la metà del prossimo anno. Successivamente avverrà il conferimento dei suddetti assets; è altresì previsto che entro tre anni (31/12/2018) venga bandita una gara "a doppio oggetto" per la scelta del Socio privato operativo e l'affidamento contestuale di fasi del Servizio arrivando pertanto ad un partenariato pubblico privato col modello previsto dalle normative nazionali (art. 113 del D.Lgs. 267/2000).

Con la realizzazione di questo progetto, già peraltro sottoposto all'attenzione dei soci nell'ultima Assemblea avvenuta il 24 settembre scorso, si perviene al consolidamento della necessità di quella crescita dimensionale oramai divenuta ineludibile: la crisi dei mercati finanziari e la relativa chiusura all'accesso al credito stanno impedendo a tutti i Gestori, incluso a Garda Uno, di poter dare attuazione al programma investimenti previsto dal piano d'Ambito; il progetto avviato sarà in grado di superare finalmente questi limiti.

2. I criteri adottati per le previsioni

Le previsioni qui di seguito riportate sono state elaborate ipotizzando la continuità delle attuali gestioni in essere in quanto ancora oggi i possibili scenari e le relative ripercussioni sulla gestione per effetto di quanto riportato al precedente paragrafo non sono conoscibili. In altri termini, la società ha elaborato per ogni singolo settore produttivo (Ciclo idrico, Igiene Urbana, Energia) uno specifico conto economico alla luce degli attuali servizi gestiti.

Sarà preciso compito dell'organo amministrativo riaggiornare tempestivamente la compagine Sociale non appena verrà definito il contesto in cui saremo chiamati ad operare.

3. La gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha rappresentato negli ultimi anni uno degli aspetti più delicati della conduzione di Garda Uno Spa.

Da un lato la sempre più pressante necessità di investimenti infrastrutturali (finalizzata sia all'efficiente conduzione degli impianti in essere sia a previsioni strategiche future di ampio raggio di riorganizzazione dell'intero sistema di collettazione / depurazione del Garda), dall'altro i vorticosi mutamenti del mercato creditizio (in questo ultimo quinquennio si è passati da una situazione di totale chiusura del credito ad una diversa riarticolazione di concessione dello stesso, basato su finanziamenti di durata quasi mai superiore a 5 anni) hanno costretto l'Azienda a pianificare con particolare attenzione la gestione dei propri flussi finanziari.

E proprio questa attenzione ha fortemente caratterizzato le previsioni economiche e di investimento qui riepilogate, basate su criteri prudenziali e sulla programmazione degli investimenti nella misura in cui questi possono trovare la relativa copertura finanziaria.

Nel corso del 2016 (come peraltro fatto per gli anni passati) l'azienda terrà costantemente monitorato i riflessi finanziari della gestione economica e patrimoniale, attuando in corso dell'esercizio laddove necessario tutte quelle rettifiche finalizzate al raggiungimento dell'equilibrio.

Si segnala infine che anche per il 2016 proseguirà l'applicazione di interessi moratori nei confronti di Comuni che non rispetteranno le tempistiche di pagamento concordate (Dlgs 231/2002).

4. Gli investimenti

Richiamando quanto già detto al paragrafo "2 – I criteri adottati per le previsioni" presentiamo qui di seguito il programma investimenti, calibrato in funzione delle disponibilità finanziarie derivanti dalle previsioni 2016-2018.

Riteniamo doveroso sottolineare il fatto che l'azienda nel corso di questi ultimi mesi del 2015 ha avviato e concluso una serie trattative con gli istituti di credito per ottenere i finanziamenti necessari alla realizzazione degli investimenti programmati per il prossimo esercizio.

Ne deriva un quadro decisamente confortante circa la fattibilità del programma degli investimenti 2016: rispetto ai complessivi Euro 5.090.000 di investimenti programmati, ben 3.860.000 hanno di fatto la certezza della copertura finanziaria (si segnala che per quanto attiene ai finanziamenti la nostra Società ha già ricevuto le formali delibere di concessione di finanziamento da istituti di credito e/o società di leasing).

Il programma qui di seguito riportato ovviamente è stato costruito tenendo conto delle capacità finanziare dell'azienda, sia in termini di realizzazione investimenti con autofinanziamento sia in termini di capacità di restituzione del debito, in rapporto a prudenti previsioni economiche.

È evidente che tale programma potrà essere rivisto in corso d'anno: in tale ipotesi sarà nostra cura dare tempestiva comunicazione all'assemblea.

PROGRAMMA INVESTIMENTI 2016/2018

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE:

TIPOLOGIA	2016	2017	2018
AUTOFINANZIAMENTO/ DISPONIBILITÀ AZIENDALI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
CONTRIBUTO DA TERZI :		200.000,00	200.000,00
- Da privati per realizzazione allacci	200.000,00		
- Da Provincia per realizzazione isole ecologiche	120.000,00		
- Da Regione Lombardia per progetto "Green Mobility"	140.000,00		
FINANZIAMENTO DA TERZI :		2.500.000,00	2.500.000,00
- Già deliberati dagli istituti di Credito (a valere sull'anno 2016)	1.600.000,00		
- Da ricercarne la concessione nel corso del 2016	1.230.000,00		
LEASING :		500.000,00	500.000,00
- Plafond già disponibile (a valere sull'anno 2016)	800.000,00		
TOTALE COPERTURA FINANZIARIA	**5.090.000,00**	**4.200.000,00**	**4.200.000,00**

INVESTIMENTI:

SETTORE	2016	2017	2018
INVESTIMENTI CICLO IDRICO INTEGRATO :			
- Realizzazione allacci	200.000,00	200.000,00	200.000,00
- Interventi su reti / impianti	2.417.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00

segue

INVESTIMENTI:

SETTORE	2016	2017	2018
INVESTIMENTI SETTORE IGIENE URBANA :		1.000.000,00	1.000.000,00
- Sostituzione / ammodernamento mezzi	633.000,00		
- Interventi su isole ecologiche	1.090.000,00		
- Altri	10.000,00		
INVESTIMENTI SETTORE ENERGIE :			
- Realizzazione colonnine ricarica e altri investimenti	300.000,00		
- Studi e ricerche sistemi idroelettrici / cogenerazione	70.000,00		
ALTRI INVESTIMENTI :		100.000,00	100.000,00
- Ristrutturazione / aggiornam. dotazioni informatiche (CED)	200.000,00		
- Sostituzione / ammodernamento mezzi altri settori	120.000,00		
- Altri investimenti	50.000,00		
TOTALE INVESTIMENTI	**5.090.000,00**	**4.200.000,00**	**4.200.000,00**

5. La gestione del servizio idrico integrato (Segue)

Per i prossimi esercizi si prevede di continuare nell'attività di ricerca sistematica delle perdite occulte (quelle che non riaffiorano in superficie) mediante l'organizzazione di una squadra di due addetti (risorse interne) che opererà nel periodo invernale in orario diurno e notturno sui territori interessati da eccedenze di volumi d'acqua prodotti e distribuiti rispetto a quelli consegnati e fatturati all'utenza. L'attività, perfezionata ed idoneamente attrezzata, sarà quella di condurre campagne di misura puntuali per pressioni e portate, definendo i distretti acquedottistici e creando strutture di governo della distribuzione che permetteranno in futuro anche il monitoraggio da remoto.

Si proseguirà, inoltre, su tutto il territorio anche con la sostituzione sistematica dei tratti di rete acquedottistica più ammalorati e che costituiscono quindi fonte di grande spreco d'acqua e di continue riparazioni e si privilegerà l'utilizzo di materiali duraturi come la ghisa.

Oltre alla normale conduzione e manutenzione ordinaria sono previsti anche interventi straordinari sugli impianti (di potabilizzazione, di depurazione e di sollevamento fognario) che riguarderanno i manufatti, gli impianti elettrici e quelli idraulici, nonché i presidi per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel 2016, per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, si prevede di mantenere l'attuale impostazione gestionale che, al fine di contenere i costi operativi e garantire l'equilibrio economico finanziario, è volta ad eseguire, con personale interno di Garda Uno buona parte delle attività (riparazione delle perdite, ammodernamento degli impianti elettrici, esecuzione di opere elettromeccaniche, manutenzione del verde, etc.).

Proseguirà, anche nei prossimi esercizi, l'attività di riqualificazione generale del parco misuratori utenza: nel 2015 è stata creata un'apposita struttura tecnica ed operativa volta all'esecuzione di massive campagne di sostituzione misuratori. Tale percorso prevede di: sostituire tutti i misuratori non certificati MID; avviare una sperimentazione di misuratori tele-leggibili a servizio di utenze con consumi superiori ai 500 mc annui; riqualificare gli alloggiamenti dei punti di consegna e definire il ruolo dei consumi pubblici.

Proseguiranno anche i lavori di ampliamento dei sistemi che consentono il governo e monitoraggio da remoto degli impianti in generale, fiore all'occhiello dell'azienda, l'ufficio è in continua espansione e ammodernamento e permette oggi una tempestiva azione di controllo di eventuali malfunzionamenti impiantistici.

Per l'esercizio 2016 si prevede di intervenire con importanti investimenti indirizzati verso quei territori che, nel corso dell'attuale esercizio, hanno evidenziato importanti carenze strutturali manifestatesi con insufficienti disponibilità idriche. Gli investimenti saranno eseguiti soprattutto a potenziamento degli impianti che hanno costretto l'azienda ad intervenire, durante il periodo siccitoso, con sistemi di approvvigionamento di emergenza.

Con riferimento al Depuratore di Peschiera del Garda è utile ricordare che anche per il 2016 l'attività di trattamento sarà limitata solo ai rifiuti derivanti dalla manutenzione dei sistemi fognari e depuratici della sponda Veronese. E' stata prevista, inoltre, la realizzazione di interventi di riqualificazione di uno dei due sollevamenti esistenti (originario) e della sezione "disidratazione" della linea fanghi.

Per quanto riguarda i depuratori comunali la linea di condotta sarà quella di proseguire con l'affidamento nella gestione a Depurazioni Benacensi.

Di seguito vengono riportate le previsioni economiche del servizio idrico integrato nel rispetto delle premesse sopra riportate.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RICAVI:

TIPOLOGIA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
- Ricavi da servizio idrico integrato	20.920.000	21.338.400	21.765.168
- Ricavi da realizzazione allacci	20.000	20.400	20.808
- Consumi pubblici	300.000	306.000	312.120
- Altri ricavi	3.013.000	3.073.260	3.134.725
VALORE DELLA PRODUZIONE	**24.253.000**	**24.738.060**	**25.232.821**

COSTI:

TIPOLOGIA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ACQUISTO MATERIE PRIME E CONSUMO (AL NETTO RESI ABBUONI ETC.)	698.570	712.541	726.792
- Acquisti materiale idraulico, elettrico, prodotti chimici, ricambistica, ...	652.570	665.621	678.934
- Acquisto gasolio per autotrazione	46.000	46.920	47.858
ACQUISTO SERVIZI	11.455.276	11.684.382	11.918.069
- Energia elettrica	4.800.000	4.896.000	4.993.920
- Costo Depuratore di Peschiera	2.100.000	2.142.000	2.184.840
- Manutenzioni ordinarie rete	1.653.720	1.686.794	1.720.530
- Costo Depuratore di Limone	490.000	499.800	509.796
- Realizzazione allacci da addebitare agli utenti		-	-
- Letture-bollettazione-spedizione bollette	390.520	398.330	406.297
- Prestazioni da terzi	505.496	515.606	525.918
- Smaltimento fanghi	235.800	240.516	245.326
- Analisi Chimiche-batteriologiche	291.000	296.820	302.756
- Altri	651.600	664.632	677.925
- Utenze varie unita locali-uffici (energia, pulizie, telefonia impianti riscald.)	4.640	4.733	4.827
- Assicurazioni	144.000	146.880	149.818
- Gestione punti acqua	80.000	81.600	83.232
Servizi per automezzi (manutenzioni, bolli, assic., revisioni, ..)	89.500	91.290	93.116
- Spese per sicurezza	19.000	19.380	19.768

Segue

COSTI:

TIPOLOGIA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
GODIMENTO BENI TERZI	71.300	72.726	74.181
- Affitti	30.200	30.804	31.420
- Canoni leasing	41.100	41.922	42.760
PERSONALE	3.520.190	3.590.594	3.662.406
- Personale dipendente	3.520.190	3.590.594	3.662.406
COSTI DI STRUTTURA	4.262.786	4.348.041	4.435.002
- Costi generali di struttura	2.087.786	2.129.541	2.172.132
- Spese funzionamento ATO-Rimborso mutui e interventi anticipati Comuni	2.175.000	2.218.500	2.262.870
MARGINE OPERATIVO LORDO	**4.244.878**	**4.329.776**	**4.416.371**
AMMORTAMENTI	3.025.000	3.085.500	3.147.210
- Ammortamenti	3.025.000	3.085.500	3.147.210
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**1.219.878**	**1.244.276**	**1.269.161**
ONERI FINANZIARI	533.000	543.660	554.533
- Oneri finanziari	533.000	543.660	554.533
RISULTATO LORDO	**686.878**	**700.616**	**714.628**
IMPOSTE SUL REDDITO	294.250	300.135	306.138
- Imposte sul reddito	294.250	300.135	306.138
RISULTATO NETTO	**392.628**	**400.481**	**408.490**

6. Il Settore Energia (Segue)

Il budget previsionale 2016 per il settore è contraddistinto dal perdurare di condizioni economico – finanziarie non particolarmente favorevoli allo sviluppo di iniziative imprenditoriali: inoltre persistono condizioni particolarmente complesse per l'accesso a forme di finanziamento dedicato o a forme incentivanti. Il tutto si tramuta nel calmierare al massimo le risorse da dedicare alla ricerca ed innovazione, mantenendo indirizzate, le poche disponibili, ad iniziative ed attività che sono ritenute di forte sensibilità ambientale. Nonostante l'importante freno economico il settore, nell'esercizio corrente, ha sviluppato importanti progetti che hanno riscontrato ammirazione e sostegno da parte delle istituzioni preposte quali Regione, Provincia e Comuni. Di seguito vengono riassunti brevemente i vari percorsi operativi attuati ed il livello di crescita raggiunto, nonché gli indirizzi previsionali per l'esercizio 2016.

- Il Fotovoltaico: L'iniziativa ha raggiunto l'ottavo anno di esercizio e gli obiettivi preventivati di produzione sono al momento stati rispettati. Complessivamente sono 59 gli impianti in esercizio, interamente di proprietà Garda Uno SpA, la cui potenza complessiva ammonta a 1.150 kW.

Tutti gli impianti sono stati progettati e dimensionati in equilibrio con i fabbisogni degli edifici serviti ed in regime di scambio sul posto. Questa peculiarità ha permesso, ad oggi, di raggiungere anche i preventivati obiettivi economici: infatti la mutata normativa incentivante ha penalizzato solo gli impianti che erano stati realizzati in regime di produzione destinata alla vendita. In seguito al raggiungimento e nel rispetto degli scenari tecnico economici preventivati, per gli impianti realizzati nel primo esercizio (2007), i soci hanno beneficiato, nel corrente esercizio, di un maggior quantitativo di energia gratuita, infatti: si è passati dalla parziale alla totale cessione gratuita della quantità di energia elettrica prodotta ed auto consumata istantaneamente. Tale linea di condotta verrà adottata anche nei prossimi esercizi. Le principali attività svolte nell'esercizio scorso sono state quelle indirizzate alla conduzione e mantenimento in piena efficienza degli impianti e allo sviluppo del servizio post vendita verso i "clienti", prevedendo la conduzione da remoto, l'assistenza manutentiva ordinaria e amministrativa.

- Idroelettrico: settore da sempre penalizzato dalle lungaggini burocratiche, perdura da anni l'immobilismo decisionale degli Enti di riferimento. A tal proposito si ricordano importanti richieste di concessione che sostano senza un definitivo parere: Acquafredda su tutte, dal 2009, e corso del 2015 abbiamo scontato solo una ulteriore V.I.A.. Nell'esercizio in corso sono state condotte positivamente le due centraline di Tignale e Gardone Riviera e non si sono registrati malfunzionamenti impiantistici. Per le due centraline di Magasa, approvate e concesse, il Comune ha proposto ed ottenuto una linea di finanziamento dall'istituto dell'ODI (Organismo dedicato ai Comuni di confine) che prevede il sostegno di iniziative simili alle due centraline idroelettriche. Pertanto Garda Uno SpA ha condiviso con il Comune, committente dell'iniziativa, un percorso di sostegno tecnico e di futura conduzione manutentiva degli impianti. Per l'esercizio 2016 si solleciteranno, agli Enti competenti, le chiusure dei percorsi autorizzativi in essere e si valuterà la presentazione di nuove richieste di concessione.

- Illuminazione pubblica: durante l'esercizio trascorso sono stati positivamente condotti gli impianti e gli apparati dei Comuni di Leno e di Polpenazze per un totale di complessivi 3.200 punti luce. Durante il prossimo esercizio verranno condotti anche gli impianti e gli apparati dei Comuni di Salò e di Soiano

per complessivi ulteriori 3.000 punti. Altri Comuni stanno valutando la possibilità di affidare a Garda Uno SpA i loro impianti. Per il 2016 si prevede di continuare nella formula corrente che prevede la conduzione ordinaria e straordinaria, la progettazione e riqualificazione diretta di apparati e di impianti.

- Impianto per la valorizzazione della FORSU: Lo studio è in corso e riveste notevoli complessità soprattutto al riguardo della normativa di riferimento per trasformare un rifiuto in sottoprodotto da utilizzare nelle filiere di Biogas Agricolo. Il percorso di ricerca e caratterizzazione del prodotto è stato avviato in partnership con Biociclo. Nel 2016 si prevede lo sviluppo di un impianto e l'avvio di un iter autorizzativo in un sito in corso di definizione. Attualmente, l'incentivazione governativa che permetteva l'equilibrio economico finanziario degli impianti di Biogas, sta sfumando la propria azione; pertanto la disponibilità di un prodotto simile da utilizzare quale integratore nella ricetta agricola, potrebbe sostenere i delicati equilibri economici e trovare un proprio spazio di mercato. Lo studio dovrebbe prevedere un impianto di bacino dalla potenzialità di trattamento equivalente a circa 30.000 t. tra FORSU e Verde.

- Mobilità: Primo fra tutti, per importanza ed innovazione, il progetto di mobilità "Urban Green Mobility", il quale si prefigge di diffondere una mobilità elettrica green e sostenibile alimentata direttamente ed esclusivamente da energia prodotta da fonti rinnovabili. Un campo di azione nuovo che durante l'esercizio scorso ha visto la realizzazione delle prime 8 postazioni di ricarica. Il progetto, sostenuto anche da finanziamenti Regionali di recente emanazione, prevede la realizzazione di 31 postazioni di ricarica per veicoli elettrici, dislocati nei vari comuni del bacino Gardesano Bresciano, alimentate da energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili: la stessa energia prodotta dagli impianti fotovoltaici costruiti da Garda Uno, a partire dal 2007, sugli edifici pubblici ed in regime di scambio sul posto che diventa anche sostegno dei fabbisogni di mobilità. Nell'esercizio 2016 e successivo si ipotizza il completamento di tale percorso.

- Ricerca e sviluppo: il settore è considerato una fucina importantissima per l'azienda, in esso si darà spazio, nel corso dell'esercizio a studi che riguarderanno: Autoproduzione energetica domestica, depurazione domestica, valorizzazione energetica delle biomasse e mobilità sostenibile, terrestre e lacuale.

Di seguito vengono riportate le previsioni economiche del servizio energia nel rispetto delle premesse sopra riportate.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE SERVIZIO ENERGIA / GASDOTTO

RICAVI:

TIPOLOGIA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
- Rivcavi da servizio energia	1.273.500	1.298.970	1.324.949
- Ricavi da commesse	180.000	183.600	187.272

segue

RICAVI:

TIPOLOGIA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
- Altri ricavi	49.000	49.980	50.980
- Ricavi da servizio gasdotto	160.000	163.200	166.464
VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.662.500**	**1.695.750**	**1.729.665**

COSTI:

TIPOLOGIA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ACQUISTO MATERIE PRIME E CONSUMO (AL NETTO RESI ABBUONI ETC.)	49.650	50.643	51.656
- Acquisti pannelli e materiali per rivendita-postazioni elettriche	49.650	50.643	51.656
ACQUISTO SERVIZI	675.200	688.704	702.478
- Energia elettrica fotovoltaico	392.000	399.840	407.837
- Costi gestione servizio gasdotto	130.000	132.600	135.252
- Prestazione da terzi	58.700	59.874	61.071
- Utenze varie unita locali-uffici (energia, pulizie, telefonia impianti riscald.)	26.000	26.520	27.050
- Servizi per automezzi (manutenzioni, bolli, assic., revisioni, ...)	21.300	21.726	22.161
. Assicurazioni	20.800	21.216	21.640
- Altri	12.900	13.158	13.421
- Manutenzioni	3.500	3.570	3.641
- Spese per sicurezza	10.000	10.200	10.404
GODIMENTO BENI E SERVIZI	13.500	13.770	14.045
- Canoni leasing	13.500	13.770	14.045
PERSONALE	279.300	284.886	290.584
- Personale dipendente	279.300	284.886	290.584
COSTI DI STRUTTURA	113.879	116.157	118.480
- Costi generali di struttura	113.879	116.157	118.480
MARGINE OPERATIVO LORDO	**530.971**	**541.590**	**552.422**
AMMORTAMENTI	480.000	489.600	499.392
- Ammortamenti	480.000	489.600	499.392
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**50.971**	**51.990**	**53.030**
ONERI FINANZIARI	10.000	10.200	10.404
- Oneri finanziari	10.000	10.200	10.404
RISULTATO LORDO	**40.971**	**41.790**	**42.626**
IMPOSTE SUL REDDITO	16.050	16.371	16.698
- Imposte sul reddito	16.050	16.371	16.698
RISULTATO NETTO	**24.921**	**25.419**	**25.928**

7. Servizio Igiene Urbana (Segue)

In una società come la nostra basata prevalentemente su un utilizzo sfrenato dei beni di consumo e delle risorse naturali il problema dello smaltimento dei rifiuti è diventato la maggiore sfida che l'umanità dovrà affrontare nei prossimi anni. La capacità di conciliare lo "sviluppo" con la "sostenibilità ambientale" è per Garda Uno un obiettivo primario.

Il "rifiuto come una risorsa" la diffusione di una "cultura ambientale" sempre più radicata sul territorio sono i concetti a cui Garda Uno da anni si ispira. La scelta di evolvere i nostri servizi ambientali verso modelli di gestione integrata sempre più virtuosi e puntuali (il modello "porta a porta") sono gli atti concreti del nostro impegno finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per l'anno 2016 il servizio di raccolta domiciliare "porta a porta" sarà esteso a circa il 90 % della popolazione servita. Ai Comuni in cui la raccolta domiciliare è già attiva quali :

- Limone;
- Gardone Riviera;
- Puegnago;
- Calvagese;
- Padenghe;
- Pozzolengo;
- Calcinato;
- Desenzano;
- Lonato;
- Manerbio;
- Moniga;
- Polpenazze;
- Soiano;
- Manerba;

si aggiungeranno anche :

- Salò;
- Toscolano-Maderno.

Per i Comuni dell'alto Garda, la cui delocalizzazione rispetto ai principali impianti di trattamento finale risulta economicamente penalizzante, si stanno valutando soluzioni alternative al "porta a porta" improntate alla gestione di rifiuti a km zero eventualmente utilizzando anche impianti che sfruttano il compostaggio di prossimità.

Attualmente Garda Uno eroga servizi d'igiene urbana per un totale di circa 125.000 cittadini residenti che durante il periodo estivo possono raggiungere le 400.000 unità.

Ogni anno vengono movimentate circa 90.000 ton. di rifiuti solidi urbani; prevediamo nel corso dell'anno 2016 di avvicinarci, se non addirittura di superare, alla quota del 65 % di raccolta differenziata a livello di bacino Garda Uno (obiettivo normativo). Considerando che la media della Provincia di Brescia (dati quaderno osservatorio rifiuti del 2015) si attesta al 54 % riteniamo tale valore di grande importanza anche tenuto conto delle peculiarità e delle difficoltà di un territorio a forte vocazione turistica come il nostro.

Guardando più specificatamente ai dati di budget possiamo affermare che il 2016 sarà caratterizzato dal mantenimento di tutta la forza lavoro attualmente impiegata. Per far fronte al maggiore carico di lavoro derivato dall'introduzione del sistema di raccolta "porta a porta" che richiede maggiore utilizzo di personale operativo si procederà attraverso l'esternalizzazione di alcuni servizi nel pieno rispetto della normativa di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011.

In merito a questo appare necessario sottolineare che l'attuale assetto giuridico – amministrativo di "società in house" presenta certamente serie criticità generate dalle normative in vigore ed in principal modo dal disposto del citato art. 3bis del D.L. 138/2011 e s.m.i.. Infatti sussiste l'assoggettamento al c.d. "patto di stabilità interno", alle rigide regole riguardanti gli approvvigionamenti di beni e servizi ma, soprattutto, alle disposizioni che stabiliscono a carico degli enti locali divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

In pratica Garda Uno, pur in evidente fase espansiva, non è in grado di dotarsi di una forza lavoro interna, organica ed organizzata perché vincolata dalle stesse regole a cui sono sottoposti i Comuni in termini di assunzioni: tanto quindi rende necessario, come già accennato, ricorrere alla esternalizzazione forzata di fasi più o meno significative del Servizio di Igiene Urbana.

Relativamente alle previsioni d'investimento del settore igiene urbana si segnala che per l'anno 2016 sarà assolutamente necessario ammodernare la flotta dei mezzi aziendali con l'acquisto di automezzi più piccoli, meno impattanti dal punto di vista ambientale appositamente progettati e dedicati alla raccolta "porta a porta" nonché in grado di semplificare e migliorare la qualità di lavoro dei singoli operatori. Complessivamente si stima di investire nel settore igiene urbana circa 1.733.000 € di cui 643.000 € nell'adeguamento della flotta aziendale e altri piccole attrezzature e 1.090.000 € a beneficio delle isole ecologiche.

Si riportano le previsioni economiche del servizio igiene urbana:

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE SERVIZIO IGIENE URBANA

RICAVI:

TIPOLOGIA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
- Ricavi da servizio igiene urbana	20.140.890	20.543.708	20.954.582
VALORE DELLA PRODUZIONE	**20.140.890**	**20.543.708**	**20.954.582**

segue

COSTI:

TIPOLOGIA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ACQUISTO MATERIE PRIME E CONSUMO (AL NETTO RESI ABBUONI ETC.)	846.000	862.920	880.178
- Acquisto gasolio per autotrazione	736.000	750.720	765.734
- Contenitori da rivendere	110.000	112.200	114.444
ACQUISTO SERVIZI	10.941.260	11.160.085	11.383.287
- Costo trattamenti	4.031.310	4.111.936	4.194.175
- Costo gestioni	4.995.000	5.094.900	5.196.798
- Costo start-up	340.000	346.800	353.736
- Costo officina	561.000	572.220	583.664
- Altri costi	367.750	375.105	382.607
- Assicurazioni	260.000	265.200	270.504
- Prestazione da terzi	100.000	102.000	104.040
- Costo isole ecologiche	184.000	187.680	191.434
- Costi-commesse	30.000	30.600	31.212
- Servizi per automezzi (manutenzioni, bolli, assic., revisioni, . . .)	27.200	27.744	28.299
- Attività educazione ambientale	25.000	25.500	26.010
- Spese per sicurezza	20.000	20.400	20.808
GODIMENTO BENI DI TERZI	677.200	690.744	704.559
- Canoni leasing	427.200	435.744	444.459
- Noleggio atrezzature	80.000	81.600	83.232
- Affitti	170.000	173.400	176.868
PERSONALE	5.046.000	5.146.920	5.249.858
- Personale dipendente	5.046.000	5.146.920	5.249.858
COSTI DI STRUTTURA	1.594.309	1.626.195	1.658.719
- Costi generali di struttura	1.594.309	1.626.195	1.658.719
MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.036.121**	**1.056.843**	**1.077.980**
AMMORTAMENTI	373.000	380.460	388.069
- Ammortamenti	373.000	380.460	388.069
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**663.121**	**676.383**	**689.911**
ONERI FINANZIARI	36.000	36.720	37.454
- Oneri finanziari	36.000	36.720	37.454
RISULTATO LORDO	**627.121**	**639.663**	**652.457**
IMPOSTE SUL REDDITO	224.700	229.194	233.778
- Imposte sul reddito	224.700	229.194	233.778
RISULTATO NETTO	**402.421**	**410.469**	**418.679**

8. Riepilogo previsione economiche (Segue)

Si riporta di seguito il riepilogo delle previsioni economiche per il triennio 2016/2018 di tutta l'azienda, rappresentate anche nella versione "civilistica di bilancio":

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE COMPLESSIVO GARDA UNO SPA

RICAVI:

TIPOLOGIA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
- Ricavi servizio igiene urbana	20.140.890	20.543.708	20.954.582
- Ricavi servizio idrico integrato	24.253.000	24.738.060	25.232.821
- Ricavi servizio energia	1.662.500	1.695.750	1.729.665
VALORE DELLA PRODUZIONE	**46.056.390**	**46.977.518**	**47.917.068**

COSTI:

TIPOLOGIA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ACQUISTO MATERIE PRIME E CONSUMO (AL NETTO RESI ABBUONI ETC.)	1.594.220	1.626.104	1.658.626
- Acquisti materiale idraulico, elettrico, prodotti chimici, ricambistica, ...	652.570	665.621	678.934
- Acquisto gasolio per autotrazione	782.000	797.640	813.593
- Contenitori da rivendere	110.000	112.200	114.444
- Acquisti pannelli e materiali per rivendita-postazioni elettriche	49.650	50.643	51.656
ACQUISTO SERVIZI	23.071.736	23.533.171	24.003.834
- Energia elettrica	4.800.000	4.896.000	4.993.920
- Costo depuratore Peschiera	2.100.000	2.142.000	2.184.840
- Manutenzioni ordinarie rete	1.657.220	1.690.364	1.724.172
- Costo depuratore Limone	490.000	499.800	509.796
- Letture / bollettazione / spedizione bollette	390.520	398.330	406.297
- Prestazioni da terzi	664.196	677.480	691.030
- Smaltimento fanghi	235.800	240.516	245.326
- Analisi chimiche / batteriologiche	291.000	296.820	302.756
- Altri costi	1.032.250	1.052.895	1.073.953
- Utenze varie unita locali-uffici (energia, pulizie, telefonia impianti riscald.)	30.640	31.253	31.878
- Assicurazioni	424.800	433.296	441.962
- Gestione punti acqua	80.000	81.600	83.232
- Servizi per automezzi (manutenzioni, bolli, assic., revisioni, . . .)	138.000	140.760	143.575

segue

COSTI:

TIPOLOGIA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
- Costo trattamenti	4.031.310	4.111.936	4.194.175
- Costo gestioni rifiuti	4.995.000	5.094.900	5.196.798
- Costo start-up	340.000	346.800	353.736
- Costo officina	561.000	572.220	583.664
- Costo isole ecologiche	184.000	187.680	191.434
- Costi-commesse	30.000	30.600	31.212
- Attività educazione ambientale	25.000	25.500	26.010
- Energia elettrica servizio fotovoltaico	392.000	399.840	407.837
- Costi gestione servizio gasdotto	130.000	132.600	135.252
- Spese per sicurezza	49.000	49.980	50.980
GODIMENTO BENI TERZI	762.000	777.240	792.785
- Affitti	200.200	204.204	208.288
- Canoni leasing	481.800	491.436	501.265
- Noleggio attrezzature	80.000	81.600	83.232
PERSONALE	8.845.490	9.022.400	9.202.848
- Personale dipendente	8.845.490	9.022.400	9.202.848
COSTI DI STRUTTURA	5.970.974	6.090.393	6.212.201
- Costi generali di struttura	3.795.974	3.871.893	3.949.331
- Spese funzionamento ATO-Rimborso mutui e interventi anticipati Comuni	2.175.000	2.218.500	2.262.870
MARGINE OPERATIVO LORDO	**5.811.970**	**6.009.809**	**6.130.006**
AMMORTAMENTI	3.878.000	3.955.560	4.034.671
- Ammortamenti	3.878.000	3.955.560	4.034.671
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**1.933.970**	**1.972.649**	**2.012.102**
ONERI FINANZIARI	579.000	590.580	602.392
- Oneri finanziari	579.000	590.580	602.392
RISULTATO LORDO	**1.354.970**	**1.382.069**	**1.409.711**
IMPOSTE SUL REDDITO	535.000	545.700	556.614
- Imposte sul reddito	535.000	545.700	556.614
RISULTATO NETTO	**819.970**	**836.369**	**853.097**

BUDGET 2016/2018

	CONTO ECONOMICO	Budget 2016	Budget 2017	Budget 2018
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.672.390	46.585.838	47.517.555
2)	Var. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5)	Altri ricavi e proventi			
	a - Contributi in conto esercizio	140.000	142.800	145.656
	b - Ricavi e proventi diversi	244.000	248.880	253.858
	TOTALE VALORE DELLE PRODUZIONE	**46.056.390**	**46.977.518**	**47.917.068**
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci			
	a - Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.250.520	2.295.530	2.341.441
	b - Merci			
7)	Per servizi	20.318.760	20.725.135	21.139.638
8)	Per godimento di beni di terzi	840.100	856.902	874.040
9)	Per personale			
	a - Salari e stipendi	7.906.000	8.064.120	8.225.402
	b - Oneri sociali	2.355.190	2.402.294	2.450.340
	c - Trattamento di fine rapporto	411.000	419.220	427.604
	d - Trattamento di quiescenza e simili			
	e - Altri costi			
10)	Ammortamenti e svalutazioni			
	a - Ammort. delle immobilizzazioni immateriali	1.318.423	1.344.792	1.371.688
	b - Ammort. delle immobilizzazioni materiali	2.655.577	2.708.688	2.762.862
	c - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d - Svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo circ. e nelle disponibilità liquide	165.000	168.300	171.666
11)	Variaz. delle riman. di mat. prime, sussid., di consumo e merci			
	a - Materie prime, sussidiarie e di consumo			
	b - Merci			

segue

	CONTO ECONOMICO	Budget 2016	Budget 2017	Budget 2018
12)	Accantonamento per rischi			
13)	Altri accantonamenti			
14)	Oneri diversi di gestione	5.607.850	5.720.007	5.834.407
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**43.828.420**	**44.704.988**	**45.599.088**
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**2.227.970**	**2.772.529**	**2.317.980**
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni			
	Imprese controllate			
	Imprese collegate			
	Altre			
16)	Altri proventi finanziari			
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	1. - Imprese controllate			
	2. - Imprese collegate			
	3. - Imprese controllanti			
	4. - Crediti da immobilizzazioni			
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
	d) Proventi diversi			
	1. - Da imprese controllate			
	2. - Da imprese collegate			
	3. - Da imprese controllanti			
	4. - Da altri	70.000	71.400	72.828
17)	Interessi e altri oneri finanziari			
	1. - Verso imprese controllate			
	2. - Verso imprese collegate			
	3. - Verso imprese controllanti			
	4. - Verso altri	943.000	961.860	981.097
17) bis)	Utile e perdite su cambi			
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	**(873.000)**	**(890.460)**	**(908.269)**

segue

CONTO ECONOMICO		Budget 2016	Budget 2017	Budget 2018
D)	RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazione			
	a) Di partecipazioni			
	b) Di immobilizzazioni finanziarie			
	c) Di titoli iscritti all'attivo			
19)	Svalutazioni			
	a) Di partecipazioni			
	b) Di immobilizzazioni finanziarie			
	c) Di titoli iscritti all'attivo circolante			
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	**0**	**0**	**0**
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi straordinari			
	b. - Altri proventi straordinari			
21)	Oneri			
	b. - Imposte anni precedenti			
	c. - Altri oneri straordinari			
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	**0**	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		**1.354.970**	**1.382.069**	**1.409.711**
22a)	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	535.000	545.700	556.614
20b)	Imposte differite e anticipate sul reddito dell'esercizio			
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		**819.970**	**836.369**	**853.097**